

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 03

Data revisione precedente: 28/12/2020

n° revisione precedente: 02

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : ENERGY
 UFI : FG20-M0W7-Y00K-US7S
 Sistema Europeo di categorizzazione dei prodotti: PC-AIR-4 - Prodotti per la cura dell'aria per veicoli

1.2 Usi identificati pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso	CONSUMATORE	PROFESSIONALE	INDUSTRIALE
	Profumatore in EVA per piccoli ambienti		

Usi sconsigliati : Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta
 Fasi ciclo di vita : C - Uso al consumo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Joy Fragrances s.r.l.
 Via Gavinana, 14 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA) - Italy
 tel. +39 0331 536942 - www.mrandmrsfragrance.com
 e-mail persona competente info@joyfragrances.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Joy Fragrances s.r.l. - Tel +39 +39 0331 536942 - dalle 09,30 alle 12,30 - dalle 15,30 alle 19,30

Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24 (<https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>)

Nome centro antiveleni	Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Nome centro antiveleni	Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica
Telefono d'emergenza	800 88 33 00	Telefono d'emergenza	055 79 47 819
Nome centro antiveleni	Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia	Nome centro antiveleni	Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda
Telefono d'emergenza	0881 732326	Telefono d'emergenza	02 66 10 10 29
Nome centro antiveleni	Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli"	Nome centro antiveleni	Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
Telefono d'emergenza	081 7472870	Telefono d'emergenza	0382 24 444
Nome centro antiveleni	Roma - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Nome centro antiveleni	Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli"
Telefono d'emergenza	06 68593726	Telefono d'emergenza	06 30 54 343
Nome centro antiveleni	Roma - CAV Policlinico "Umberto I"	Nome centro antiveleni	Verona - Azienda Ospedaliera Integrata
Telefono d'emergenza	06 49 97 80 00	Telefono d'emergenza	800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Pittogrammi di pericolo : GHS07
 Codici di classe e di categoria di pericolo : Skin. Sens. 1., Aquatic Chronic 3.
 Indicazioni di pericolo : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.1.2 Effetti avversi

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
 Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poiché nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta**2.2.1 Etichettatura conforme al regolamento (CE) N. 1272/2008**

Pittogrammi di pericolo : GHS07



Avvertenze : ATTENZIONE
 Indicazioni di pericolo : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 Indicazioni di pericolo supplementari : Nessuna
 Consigli di prudenza :

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
 P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

Prevenzione

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
 P273 - Non disperdere nell'ambiente

Reazione

P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone
 P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.

Smaltimento


P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle disposizioni locali e nazionali.

Contiene: **Hydroxyisoehtyl 3-cyclohexene carboxaldehyde, Citronellol, Linalyl acetate, Linalool, Limonene, Lemongrass oil, Beta-pinenes, Allyl cyclohexylpropionate.**

Informazioni supplementari: Non è un giocattolo. Non ingerire. Non lasciare il prodotto esposto in ambienti con temperature superiori a 70°C. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli previsti. Inserire esclusivamente nelle bocchette di areazione. Evitare il contatto con superfici lucide o metalliche.

2.2.2 Normative supplementari da implementare in etichetta

Regolamento (CE) 648/2004 : Non applicabile

	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		CESARE
	ENERGY		
Data revisione attuale: 23/01/2023	n° revisione attuale: 03	Data revisione precedente: 28/12/2020	n° revisione precedente: 02

Regolamento (UE) 528/2012 : Non applicabile

2.3 Altri pericoli

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

La miscela NON contiene sostanze che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

(UNI EN ISO 8317_ Imballaggi a prova di bambino - Requisiti e procedimenti di prova per imballaggi richiudibili)

Imballaggi a prova bambino (UNI EN 862_Imballaggi – Imballaggi a prova di bambino – Requisiti e procedimenti di prova per imballaggi non richiudibili per prodotti non farmaceutici) Non applicabile

Avvertenze tattili di pericolo (UNI EN ISO 11683_Imballaggi - Avvertenze tattili di pericolo – Requisiti) Non applicabile

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
---	297-629-8	93685-81-5	01-2120752626-49	Hydrocarbons, C4, 1,3-butadiene-free, polymd., triisobutylene fraction, hydrogenated	6.0 < x < 7.0
Classificazione					
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo		Indicazioni di pericolo supplementari		Pittogrammi, avvertenze	Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE)
Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Aquatic Chronic 4 H413		EUH066		GHS02; GHS08 – PERICOLO	--
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
603-101-00-3	405-040-6	63500-71-0	01-0000015458-64	Tetrahydro-merhyl-methylpropyl)-pyran-4-ol	1.5 < x < 2.0
Classificazione					
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo		Indicazioni di pericolo supplementari		Pittogrammi, avvertenze	Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE)
Eye Irrit. 2 H319		--		GHS07 - ATTENZIONE	--
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
---	242-362-4	18479-58-8	01-2119457274-37	2,6-dimethyloct-7-en-2-ol / dihydromyrcenol	1.0 < x < 1.5
Classificazione					
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo		Indicazioni di pericolo supplementari		Pittogrammi, avvertenze	Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE)
Skin Irrit. 2 H315, Eye Irrit. 2 H319		--		GHS07, ATTENZIONE	--
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
---	265-453-0	65113-99-7	--	5-(2,2,3-Trimethyl-3-cyclopentenyl)-3-methylpentan-2-ol	1.0 < x < 1.5
Classificazione					
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo		Indicazioni di pericolo supplementari		Pittogrammi, avvertenze	Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE)
Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Chronic 2 H411		--		GHS07, GHS09 – ATTENZIONE	--
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
---	201-828-7	88-41-5	--	2-t-butylcyclohexyl acetate	1.0 < x < 1.5
Classificazione					
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo		Indicazioni di pericolo supplementari		Pittogrammi, avvertenze	Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE)
Aquatic Chronic 2 H411		--		GHS09 ---	--
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
--	203-305-9	105-53-3	01-2119886972-18	Diethyl malonate	1.0 < x < 1.5
Classificazione					
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo		Indicazioni di pericolo supplementari		Pittogrammi, avvertenze	Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE)
Skin Irrit. 2 H315, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335		--		GHS07 - ATTENZIONE	--
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
--	203-375-0	106-22-9	01-2119453995-23	Hydroxyisoeethyl 3-cyclohexene carboxaldehyde	0.7 < x < 0.8
Classificazione					
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo		Indicazioni di pericolo supplementari		Pittogrammi, avvertenze	Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE)
Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317		--		--	--
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
---	204-116-4	115-95-7	01-2119454789-19	Linalyl acetate	0.7 < x < 0.8
Classificazione					
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo		Indicazioni di pericolo supplementari		Pittogrammi, avvertenze	Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE)
Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Eye Irrit. 2 H319		--		GHS07 - ATTENZIONE	--
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
603-212-00-7	214-946-9	1222-05-5	01-2119488227-29	Hexamethylindanopyran	0.7 < x < 0.8
Classificazione					
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo		Indicazioni di pericolo supplementari		Pittogrammi, avvertenze	Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE)
Aquatic Chronic 1, H410		--		GHS09 - ATTENZIONE	M=1
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
603-235-00-2	201-134-4	78-70-6	01-2119474016-42	Linalool; 3,7-dimethyl-1,6-octadien-3-ol; dl-linalool	0.7 < x < 0.8
Classificazione					
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo		Indicazioni di pericolo supplementari		Pittogrammi, avvertenze	Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE)
Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Eye Irrit. 2 H319		--		GHS07 - ATTENZIONE	--
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
---	204-642-4	123-68-2	01-2119983573-26	Allyl caproate / Allyl hexanoate	0.45 < x < 0.50
Classificazione					
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo		Indicazioni di pericolo supplementari		Pittogrammi, avvertenze	Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE)
Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 3 H412		--		GHS06 – GHS09 - PERICOLO	M=1

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 03

Data revisione precedente: 28/12/2020

n° revisione precedente: 02

Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
601-029-00-7	227-813-5	5989-27-5	01-2119529223-47	d-limonene / (R)-p-mentha-1,8-diene	0.45 < x < 0.50
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo Flam. Liq. 3 H226, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 1 H410					
Classificazione Indicazioni di pericolo supplementari: -- Pittogrammi, avvertenze: GHS02, GHS07, GHS09 - ATTENZIONE Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE): M=1 Note: C					
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
--	943-552-6	91844-92-7	01-2120119366-58	Lemongrass oil	0.10 < x < 0.15
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo Asp. Tox. 1 H304, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 2 H411					
Classificazione Indicazioni di pericolo supplementari: -- Pittogrammi, avvertenze: -- Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE): -- Note: --					
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
---	204-872-5	127-91-3	--	Beta-pinenes	0.10 < x < 0.15
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 1 H410					
Classificazione Indicazioni di pericolo supplementari: -- Pittogrammi, avvertenze: GHS02, GHS07, GHS07, GHS09, PERICOLO Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE): Acute M=1; Chronic M=1 Note: --					
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica internazionale	X= Conc. %
---	220-292-5	2705-87-5	1-2119976355-27	Allyl 3-cyclohexylpropionate	0.10 < x < 0.15
Codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 1 H410					
Classificazione Indicazioni di pericolo supplementari: -- Pittogrammi, avvertenze: GHS07 - ATTENZIONE Limiti di concentrazione specifici, Fattori M, Tossicità acuta stimata (ATE): M=1 Note: STA Orale: 500 mg/kg STA Cutanea: 1100 mg/kg STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l					

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni per il primo soccorso suddivise secondo le pertinenti vie di esposizione. Si consiglia per chi presta le prime cure di indossare i dispositivi di protezione individuale ritenuti idonei alle condizioni in cui si deve procedere con l'intervento.

Inalatoria

Data la specificità del prodotto e le quantità ridotte di sostanze rilasciate, non si prevedono condizioni tali da richiedere misure di primo soccorso.

Cutanea

Lavare con abbondante acqua e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi

Data la particolare struttura del prodotto, contatti accidentali sono imprevedibili e di origine prevalentemente traumatica e/o volontaria. Nell'eventualità, applicare impacchi freschi e, qualora i fenomeni dolorosi dovessero protrarsi, rivolgersi al personale medico.

Ingestione

RICORRERE IMMEDIATAMENTE ALLE CURE DI UN MEDICO.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalatoria

Non sono note e non si hanno segnalazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Cutanea

Non sono note e non si hanno segnalazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Contatto con gli occhi

Arrossamento.

Ingestione

Non sono note e non si hanno segnalazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma alcool resistente, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante la combustione possono svilupparsi fumi potenzialmente nocivi per la salute. Se esposto alla fiamma si incendia e continua a bruciare con fiamma poco luminosa anche se allontanato dalla fonte di calore.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati. Indossare i dispositivi di protezione specifici della squadra antincendio. Data la caratteristica polimerica del materiale, l'eventuale presenza di notevoli quantità di prodotto negli ambienti coinvolti nell'incendio, può essere fonte di rischio nel provocare la riaccensione dell'incendio in presenza di ossigeno dato che gli strati interni possono conservare il calore. È necessario quindi, in caso d'incendio in ambienti in cui siano stati coinvolti abbondanti quantità di prodotto, procedere a dissipare il calore trattenuto all'interno.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale


6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente : Informazioni generali: Non fumare. Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, vedi Sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con materiale inerte. Evitare la dispersione e/o il dilavamento in rete fognaria e in acque superficiali. Smaltire il residuo secondo le normative vigenti.

	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		CESARE
	ENERGY		
Data revisione attuale: 23/01/2023	n° revisione attuale: 03	Data revisione precedente: 28/12/2020	n° revisione precedente: 02

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Raccomandazioni per il contenimento delle fuoriuscite

Mantenere il materiale asciutto.

6.3.2 Raccomandazioni per la bonifica delle fuoriuscite

Successivamente alla raccolta, lavare con abbondante acqua la zona e i materiali interessati e recuperare i fluidi di risulta.

6.3.3 Informazioni supplementari e tecniche non idonee

Consegnare i residui esclusivamente a ditte specializzate

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Normali accorgimenti di manipolazione di prodotti chimici sensibilizzanti proteggendosi da eventuali contatti accidentali. Non fumare, non mangiare, non bere durante la manipolazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Raccomandazioni in merito alla gestione dei rischi connessi ai seguenti pericoli

i) atmosfere esplosive	Nulla da segnalare
ii) condizioni corrosive	Nulla da segnalare
iii) pericoli di infiammabilità	Nulla da segnalare
iv) sostanze o miscele incompatibili	Evitare il contatto con solventi che potrebbero danneggiare il prodotto.
v) condizioni di evaporazione	Mantenere nell'imballo originale, in ambienti aerati a temperatura ambiente.
vi) potenziali fonti di accensione (comprese le installazioni elettriche)	Tenere lontano da fiamme libere, scintille e fonti di accensione in genere. Un'appropriata manutenzione di tutti i componenti elettrici di macchine, impianti e installazioni elettriche in genere possono dare una sufficiente garanzia di riduzione del rischio incendio.

Raccomandazioni in merito al contenimento degli effetti connessi ai seguenti aspetti

i) condizioni meteorologiche	Conservare all'interno in ambienti asciutti.
ii) pressione ambiente	Nulla da segnalare
iii) temperatura	Conservare a temperatura ambiente
iv) luce solare	Non conservare in esposizione alla luce solare diretta.
v) umidità	Conservare al riparo dall'umidità.
vi) vibrazioni	Nulla da segnalare.

Raccomandazioni in merito a come mantenere integre le sostanze o le miscele avvalendosi dei seguenti

i) stabilizzanti	Nulla da segnalare
ii) antiossidanti	Nulla da segnalare

Altre raccomandazioni, in merito a

i) prescrizioni relative alla ventilazione	Conservare in ambienti freschi e ventilati.
ii) progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio (includere paratie di contenimento e ventilazione)	Nulla da segnalare
iii) limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio (se pertinenti)	Conservare in ambienti freschi e ventilati.
iv) compatibilità degli imballaggi	Nulla da segnalare
v) Classe di stoccaggio	Non applicabile

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore: Attenersi alle indicazioni riportate in etichetta/scatola/fogli informativi.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute

Substance:	Hydrocarbons, C4, 1,3-butadiene-free, polymd., triisobutylene fraction, hydrogenated								
CAS:	93685-81-5								
GESTIS International Limit Values									
	Limit value – Eight hours				Limit value – Short term				
	ppm		mg/m ³		ppm		mg/m ³		
	--		--		--		--		
	Remarks								
	--								
Link DNEL value	https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/13879								
	DNEL (Workers)				DNEL (Population)				
	Systemic		Local		Systemic		Local		
	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	
Inhalation	No hazard identified		No hazard identified		Inhalation	No hazard identified		No hazard identified	
Dermal	No hazard identified		No hazard identified		Dermal	No hazard identified		No hazard identified	
Oral	Not available		Not available		Oral	No hazard identified		Not available	
Eyes	Not available		No hazard identified		Eyes	Not available		No hazard identified	
PNEC									
Freshwater	No data available: testing technically not feasible		Intermittent	Not available	Marine water	No data available: testing technically not feasible			
STP	No data available: testing technically not feasible		Sediment (freshwater)	No data available: testing technically not feasible	Sediment (marine water)	No data available: testing technically not feasible			
Air	No hazard identified		Soil	No data available: testing technically not feasible	Hazard for predators	No data available: testing technically not feasible			
Substance:	Tetrahydro-merhyl-methylpropyl)-pyran-4-ol								
CAS:	63500-71-0								
GESTIS International Limit Values									
	Limit value - Eight hours				Limit value - Short term				

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 03

Data revisione precedente: 28/12/2020

n° revisione precedente: 02

		ppm	mg/m ³		ppm	mg/m ³	
		--	--		--	--	
Remarks							
--							
https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/14480							
DNEL (Workers)				DNEL (Population)			
Systemic		Local		Systemic		Local	
Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term
Inhalation	44.1 mg/L	No hazard identified	No hazard identified	Inhalation	13 mg/L	No hazard identified	No hazard identified
Dermal	41.7 mg/kg bw/day	No hazard identified	No hazard identified	Dermal	25 mg/kg bw/day	No hazard identified	No hazard identified
Oral	Not available	Not available	Not available	Oral	7.5 mg/kg bw/day	No hazard identified	Not available
Eyes	Not available	Medium hazard (no threshold derived)		Eyes	Not available		No hazard identified
PNEC							
Freshwater	0.094 mg/L	Intermittent	0.94 mg/L	Marine water	0.009 mg/L		
STP	10 mg/L	Sediment (freshwater)	0.412 mg/kg/sediment	Sediment (marine water)	0.041 mg/kg/sediment		
Air	No hazard identified	Soil	0.09 mg/kg soil	Hazard for predators	No potential to cause toxic effects if accumulated (in higher organisms) via the food chain		

Substance:	2,6-dimethyl-7-en-2-ol / dihydromyrcenol						
CAS:	18479-58-8						
GESTIS International Limit Values							
		Limit value - Eight hours			Limit value - Short term		
		ppm	mg/m ³		ppm	mg/m ³	
		--	--		--	--	
Remarks							
--							
https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/15832							
DNEL (Workers)				DNEL (Population)			
Systemic		Local		Systemic		Local	
Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term
Inhalation	73.5 mg/m ³	No hazard identified	No hazard identified	Inhalation	21.7 mg/m ³	No hazard identified	No hazard identified
Dermal	20.8 mg/kg bw/day	No hazard identified	No hazard identified	Dermal	12.5 mg/kg bw/day	No hazard identified	No hazard identified
Oral	Not available	Not available	Not available	Oral	12.5 mg/kg bw/day	No hazard identified	Not available
Eyes	Not available	No hazard identified		Eyes	Not available		No hazard identified
PNEC							
Freshwater	27.8 µg/L	Intermittent	0.278 µg/L	Marine water	2.78 µg/L		
STP	10 mg/L	Sediment (freshwater)	0.594 mg/kg sediment dw	Sediment (marine water)	0.059 mg/kg sediment dw		
Air	No hazard identified	Soil	0.103 mg/kg soil dw	Hazard for predators	111 mg/kg food		

Substance:	Diethyl malonate						
CAS:	105-53-3						
GESTIS International Limit Values							
		Limit value - Eight hours			Limit value - Short term		
		ppm	mg/m ³		ppm	mg/m ³	
		--	--		--	--	
Remarks							
--							
Link DNEL value	https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/5774						
DNEL (Workers)				DNEL (Population)			
Systemic		Local		Systemic		Local	
Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term
Inhalation	8.468 mg/m ³	Low hazard (no threshold derived)	Low hazard (no threshold derived)	Inhalation	2.106 mg/m ³	Low hazard (no threshold derived)	Low hazard (no threshold derived)
Dermal	1.213 mg/kg bw/day	Low hazard (no threshold derived)	Low hazard (no threshold derived)	Dermal	0.607 mg/kg bw/day	Low hazard (no threshold derived)	Low hazard (no threshold derived)
Oral	Not available	Not available	Not available	Oral	Low hazard (no threshold derived)	Not available	Not available
Eyes	Not available	Medium hazard (no threshold derived)		Eyes	Not available		Medium hazard (no threshold derived)
PNEC							
Freshwater	11.8 µg/L	Intermittent	Not available	Marine water	1.18 µg/L		
STP	0.108 mg/L	Sediment (freshwater)	4.62 mg/kg sediment dw	Sediment (marine water)	0.924 mg/kg sediment dw		
Air	No hazard identified	Soil	8.557 µg/kg soil dw	Hazard for predators	No potential for bioaccumulation		

Substance:	Linalyl acetate						
CAS:	115-95-7						
GESTIS International Limit Values							
		Limit value - Eight hours			Limit value - Short term		
		ppm	mg/m ³		ppm	mg/m ³	
		--	--		--	--	
Remarks							
--							
https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/14484							
DNEL (Workers)				DNEL (Population)			
Systemic		Local		Systemic		Local	
Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term
Inhalation	2.75 mg/m ³	No hazard identified	No hazard identified	Inhalation	0.68 mg/m ³	No hazard identified	No hazard identified
Dermal	2.5 mg/kg bw/day	No hazard identified	236.2 µg/cm ²	Dermal	1.25 mg/kg bw/day	No hazard identified	236.2 µg/cm ²
Oral	Not available	Not available	Not available	Oral	0.2 mg/kg bw/day	No hazard identified	Not available
Eyes	Not available	Low hazard (no threshold derived)		Eyes	Not available		Low hazard (no threshold derived)

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 03

Data revisione precedente: 28/12/2020

n° revisione precedente: 02

PNEC		Intermittent		Marine water	
Freshwater	0.011 mg/L		0.11 mg/L		0.001 mg/L
STP	10 mg/L	Sediment (freshwater)	0.609 mg/kg sediment dw	Sediment (marine water)	0.061 mg/kg sediment dw
Air	No hazard identified	Soil	0.115 mg/kg soil dw	Hazard for predators	No potential for bioaccumulation

Substance:	Hexamethylindanopyran
CAS:	1222-05-5

GESTIS International Limit Values		Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
		ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
		--	--	--	--
Remarks					
--					

<https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/14504>

	DNEL (Workers)				DNEL (Population)			
	Systemic		Local		Systemic		Local	
	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term
Inhalation	13.5 mg/L	No hazard identified	No hazard identified	No hazard identified	Inhalation	4 mg/L	No hazard identified	No hazard identified
Dermal	36.7 mg/kg bw/day	No hazard identified	No hazard identified	No hazard identified	Dermal	22 mg/kg bw/day	No hazard identified	No hazard identified
Oral	Not available		Not available		Oral	2.3 mg/kg bw/day	No hazard identified	Not available
Eyes	Not available		No hazard identified		Eyes	Not available	No hazard identified	

PNEC		Intermittent		Marine water	
Freshwater	6.8 µg/L		Not available		0.44 µg/L
STP	1 mg/L	Sediment (freshwater)	2 mg/kg/sediment	Sediment (marine water)	0.394 mg/kg/sediment
Air	No hazard identified	Soil	1.5 mg/kg soil	Hazard for predators	20.4 g/kg food

Substance:	Linalool
CAS:	78-70-6

GESTIS International Limit Values		Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
		ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
		--	--	--	--
Remarks					
--					

<https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/14501>

	DNEL (Workers)				DNEL (Population)				
	Systemic		Local		Systemic		Local		
	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	
Inhalation	24.58 mg/m ³	No hazard identified	Low hazard (no threshold derived)		Inhalation	4.33 mg/m ³	No hazard identified	Low hazard (no threshold derived)	
Dermal	3.5 mg/kg bw/day	No hazard identified	3 mg/cm ²		Dermal	1.25 mg/kg bw/day	No hazard identified	1.5 mg/cm ²	
Oral	Not available		Not available		Oral	2.49 mg/kg bw/day	No hazard identified	Not available	
Eyes	Not available		Low hazard (no threshold derived)		Eyes	Not available	Low hazard (no threshold derived)		

PNEC		Intermittent		Marine water	
Freshwater	0.2 mg/L		2 mg/L		0.02 mg/L
STP	10 mg/L	Sediment (freshwater)	2.22 mg/kg sediment dw	Sediment (marine water)	0.222 mg/kg sediment dw
Air	Not available	Soil	0.327 mg/kg soil dw	Hazard for predators	7.8 mg/kg food

Substance:	Allyl caproate / Allyl hexanoate
CAS:	123-68-2

GESTIS International Limit Values		Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
		ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
		--	--	--	--
Remarks					
--					

Link DNEL value <https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/12389>

	DNEL (Workers)				DNEL (Population)				
	Systemic		Local		Systemic		Local		
	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	
Inhalation	15 mg/m ³	Low hazard (no threshold derived)	No hazard identified		Inhalation	3.7 mg/m ³	Medium hazard (no threshold derived)	No hazard identified	
Dermal	4.3 mg/kg bw/day	Medium hazard (no threshold derived)	No hazard identified		Dermal	2.1 mg/kg bw/day	Medium hazard (no threshold derived)	No hazard identified	
Oral	Not available		Not available		Oral	2.1 mg/kg bw/day	Medium hazard (no threshold derived)	Not available	
Eyes	Not available		No hazard identified		Eyes	Not available	No hazard identified		

PNEC		Intermittent		Marine water	
Freshwater	0.117 µg/L		1.17 µg/L		0.012 µg/L
STP	10 mg/L	Sediment (freshwater)	4.46 µg/kg sediment dw	Sediment (marine water)	0.446 µg/kg sediment dw
Air	No hazard identified	Soil	0.825 µg/kg soil dw	Hazard for predators	47.56 mg/kg food

Substance:	d-Limonene
CAS:	5989-27-5

GESTIS International Limit Values		Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
		ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Finland		25	140	50 (1)	280 (1)
Germany (AGS)		5	28	20 (1)	110 (1)
Germany (DFG)		5	28	20 (1)	112 (1)
Switzerland		7	40	14 (1)	80 (1)
Remarks					

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 03

Data revisione precedente: 28/12/2020

n° revisione precedente: 02

Finland	(1) 15 minutes average value							
Germany (AGS)	(1) 15 minutes reference period							
Germany (DFG)	(1) 15 minutes average value							
Switzerland	(1) 15 minutes average value							
https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/15256								
DNEL (Workers)				DNEL (Population)				
Systemic		Local		Systemic		Local		
	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term
Inhalation	66.7 mg/m ³	No hazard identified	No hazard identified		Inhalation	16.6 mg/m ³	No hazard identified	
Dermal	9.5 mg/kg bw/day	No hazard identified	Medium hazard (no threshold derived)		Dermal	4.8 mg/kg bw/day	No hazard identified	
Oral	Not available		Not available		Oral	4.8 mg/kg bw/day		No hazard identified
Eyes	Not available		No hazard identified		Eyes	Not available		
PNEC								
	Freshwater	14 µg/L	Intermittent	Not available		Marine water	1.4 µg/L	
	STP	1.8 mg/L	Sediment (freshwater)	3.85 mg/kg sediment dw		Sediment (marine water)	0.385 mg/kg sediment dw	
	Air	No hazard identified	Soil	0.763 mg/kg soil dw		Hazard for predators	133 mg/kg food	

Substance:	Beta-pinenes							
CAS:	127-91-3							
GESTIS International Limit Values								
		Limit value – Eight hours				Limit value – Short term		
		ppm		mg/m ³	ppm		mg/m ³	
Belgium		20		--	--		--	
Canada - Ontario		20		--	--		--	
Denmark		25		140	50		280	
Sweden		25		150	50 (1)		300 (1)	
Switzerland		20		112	40 (1)		224 (1)	
Remarks								
Sweden	(1) 15 minutes average value							
Switzerland	(1) 15 minutes average value							
Link DNEL value	--							
DNEL (Workers)				DNEL (Population)				
Systemic		Local		Systemic		Local		
	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term
Inhalation	5.69 mg/m ³	No hazard identified	Hazard unknown (no further information necessary)		Inhalation	1 mg/m ³	No hazard identified	
Dermal	0.8 mg/kg bw/day	No hazard identified	54 µg/cm ²	No DNEL required: short term exposure controlled by conditions for long-term	Dermal	0.3 mg/kg bw/day	No hazard identified	27 µg/cm ²
Oral	Not available		Not available		Oral	0.3 mg/kg bw/day	No hazard identified	Not available
Eyes	Not available		No hazard identified		Eyes	Not available		No hazard identified
PNEC								
	Freshwater	1.004 µg/L	Intermittent	5.002 µg/L		Marine water	0.1 µg/L	
	STP	3.26 mg/L	Sediment (freshwater)	0.337 mg/kg sediment dw		Sediment (marine water)	0.034 mg/kg sediment dw	
	Air	No hazard identified	Soil	0.067 mg/kg soil dw		Hazard for predators	13.1 mg/kg food	


Substance:	Allyl 3-cyclohexylpropionate							
CAS:	2705-87-5							
GESTIS International Limit Values								
		Limit value - Eight hours				Limit value - Short term		
		ppm		mg/m ³	ppm		mg/m ³	
		--		--	--		--	
Remarks								
Link DNEL value	https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/12564							
DNEL (Workers)				DNEL (Population)				
Systemic		Local		Systemic		Local		
	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term	Long term	Short term
Inhalation	15 mg/m ³	Low hazard (no threshold derived)	Medium hazard (no threshold derived)	No hazard identified	Inhalation	3.7 mg/m ³	Low hazard (no threshold derived)	No hazard identified
Dermal	4.3 mg/kg bw/day	Low hazard (no threshold derived)	Medium hazard (no threshold derived)	No hazard identified	Dermal	2.1 mg/kg bw/day	Low hazard (no threshold derived)	No hazard identified
Oral	Not available		Not available		Oral	2.1 mg/kg bw/day	Low hazard (no threshold derived)	Not available
Eyes	Not available		No hazard identified		Eyes	Not available		No hazard identified
PNEC								
	Freshwater	0.13 µg/L	Intermittent	1.3 µg/L		Marine water	0.013 µg/L	
	STP	0.2 mg/L	Sediment (freshwater)	24.13 µg/kg sediment dw		Sediment (marine water)	2.413 µg/kg sediment dw	
	Air	No hazard identified	Soil	4.75 µg/kg soil dw		Hazard for predators	143 mg/kg food	

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Qualora a seguito della valutazione del rischio e dell'adozione delle misure tecniche preventive e/o organizzative di protezione collettiva risulti che esiste ancora un rischio residuo per il lavoratore, è necessario dotare il lavoratore del Dispositivo di Protezione Individuale. In ogni azienda ci si dovrà comunque attenere alle disposizioni impartite dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione il quale avrà valutato il rischio derivante da tutti i prodotti utilizzati in ogni fase lavorativa. Prima di scegliere il DPI da indossare è indispensabile conoscere i rischi legati all'ambiente di lavoro, le condizioni ambientali, la mansione di colui che li indossa e dopo aver consultato le indicazioni fornite dal fabbricante. Tutti i DPI appartenenti alla terza categoria devono essere consegnati agli operatori solo dopo un adeguato addestramento.

L'utilizzo di questa miscela non comporta l'applicazione della Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.


	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		CESARE
	ENERGY		
Data revisione attuale: 23/01/2023	n° revisione attuale: 03	Data revisione precedente: 28/12/2020	n° revisione precedente: 02

Descrittore categoria di processo: PROC19 - Attività manuali con contatto diretto

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Le informazioni sotto riportate devono essere considerate solo come un ausilio al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in quanto oltre alla presente miscela dovrà attuare le scelte sui DPI anche in considerazione agli altri prodotti chimici presenti in azienda utilizzati in ogni fase lavorativa specifica

a) PROTEZIONE DEGLI OCCHI/DEL VOLTO


PITTOGRAMMA	DPI	MODALITA' DI SCELTA DEL DPI				
		RISCHIO CARATTERISTICA	PROTEZIONE			
 Dispositivi di protezione degli occhi e del viso	<p>I DPI per gli occhi sono di seconda categoria e devono essere provvisti di marcatura CE indelebile e il numero dell'Organismo Notificato che ha rilasciato la certificazione. Il loro utilizzo è previsto in tutti i luoghi in cui vi è il rischio di proiezioni di corpi solidi, liquidi o di radiazioni ottiche. Per i portatori di occhiali da vista è possibile utilizzare dei sovraocchiali se la durata dell'utilizzo è limitata oppure montare lenti graduate su montature antinfortunistiche. Gli operatori che indossano lenti a contatto devono rendere nota la loro condizione al fine di rendere più agevole, se ci fosse la necessità, la loro rimozione da parte degli addetti al primo soccorso in caso di necessità in emergenza.</p> <p>Norma EN166 Protezione personale degli occhi - Specifiche</p>	Occhiali	Occhiali con schermi laterali	Occhiali a maschera	Schermo facciale	
		Schizzi frontali	Buono	Buono	Eccellente	Eccellente
		Schizzi laterali	Scarso	Buono	Eccellente	Buono / Eccellente
		Schegge frontali	Eccellente	Buono	Eccellente	Eccellente se di spessore adeguato
		Impatti laterali	Scarso	Discreto	Eccellente	Dipende dalla lunghezza
		Protezione collo e faccia	Scarso	Scarso	Scarso	Discreto
		Indossabilità	Buono / Molto buono	Buono	Discreto	Buono (per periodi brevi)
		Uso continuativo	Molto buono	Molto buono	Discreto	Discreto
		Accettabilità per l'uso	Molto buono	Buono	Scarso	Discreto

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione valuterà la necessità di prevedere dispositivi lavaocchi in prossimità delle zone in cui si impiega la miscela.

NEL NORMALE UTILIZZO NON SONO PREVISTI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

b) PROTEZIONE DELLA PELLE


i) Protezione delle mani

PITTOGRAMMA	DPI	MODALITA' DI SCELTA DEL DPI				
		PROTEZIONE CHIMICA				
 Guanti	<p>La scelta dei guanti dipende dalla mansione del lavoratore, dalle caratteristiche del guanto e dalla biocompatibilità. La "presa" deve sempre essere garantita. I requisiti generali per la scelta del DPI più adatto sono: innocuità, ergonomia/confortevolezza, destrezza, trasmissione e assorbimento del vapore acqueo e pulizia. Riguardo a questi requisiti la norma tecnica di riferimento è la UNI EN ISO 21420 – Guanti di protezione - Requisiti generali e metodi di prova. Guanti che proteggono da agenti chimici sono regolati dalla norma EN374 - Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi. I requisiti di base per questa tipologia di guanti sono: la penetrazione e la permeazione. I guanti di protezione chimica sono suddivisi in tre categorie: Tipo A, B e C; l'appartenenza alle quali dipende dal numero di sostanze chimiche testate, da un elenco di 18 sostanze che hanno raggiunto un tempo di permeazione definito. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. La scelta dei guanti su base della resistenza deve essere fatta seguendo la norma UNI EN 16523 - Determinazione della resistenza dei materiali alla permeazione dei prodotti chimici. Usare una tecnica adeguata per rimuovere i guanti evitando il contatto della pelle con la superficie esterna contaminata del guanto. Dopo l'utilizzo lavare e asciugare le mani.</p>	Tipo	Livello	Tempo	N° sostanze	
		A	2	30 minuti	Almeno 6	
		B	2	30 minuti	Almeno 3	
		C	1	10 minuti	Almeno 1	
		MATERIALI PER LA PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI				
		Punti forti	LATTICE	NEOPRENE	NITRILE	PVC
			Eccellente flessibilità e resistenza allo strappo	Resistenza chimica polivalente: acidi, solventi alifatici. Buona resistenza alla luce solare e all'ozono.	Ottima resistenza all'abrasione e alla perforazione. Ottima resistenza ai derivati da idrocarburi	Buona resistenza agli acidi e alle basi
		Precauzioni	Evitare il contatto con oli grassi e derivati da idrocarburi	Evitare il contatto con oli grassi e derivati da idrocarburi	Evitare il contatto con solventi contenenti chetoni e acidi ossidanti, prodotti organici azotati.	Debole resistenza meccanica. Evitare il contatto con solventi contenenti chetoni e solventi aromatici

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione valuterà la scelta dei DPI da utilizzare in base alle mansioni.

UTILIZZARE GUANTI IMPERMEABILI

ii) Altro

PITTOGRAMMA	DPI	MODALITA' DI SCELTA DEL DPI				
		PERICOLO	Indumento a copertura completa		Indumento a copertura parziale	
 Indumenti di lavoro	<p>I DPI per il corpo possono essere di diverse categorie a seconda del loro specifico utilizzo. Nelle normali condizioni di lavoro, il normale vestiario da lavoro offre caratteristiche tali da fornire una sufficiente protezione dei lavoratori. In attività che presentano rischi particolari, si devono usare "indumenti di protezione" specifici che coprono o sostituiscono gli indumenti personali e che sono progettati con specifiche caratteristiche protettive. I requisiti di base relativi all'ergonomia e alla salute dei DPI per il corpo sono: innocuità dei materiali, fattori di comfort ed efficacia, progettazione, resistenza termica del vestiario e le caratteristiche degli operatori. Si ricorda che per garantire l'adeguatezza e la mobilità con gli indumenti di protezione a copertura completa è consigliato far svolgere a tutti gli operatori la prova dei "sette movimenti". Norma EN 13688 Indumenti di protezione - Requisiti generali</p>		Impermeabile	Permeabile all'aria	Impermeabile	Permeabile all'aria
		Gas e fumi	A	NO	NO	NO
		Getti di liquidi	A	NO	P	NO
		Spruzzi e schizzi	A	P	P	P
		Polvere	A	A	P	P
		Sudiciume	A	A	A	A


Dove: NO: Indica che la possibilità non è compatibile - A: combinazione adeguata - P: combinazione che dipende da condizioni esterne

Gli indumenti di protezione contro le sostanze chimiche a seconda delle prestazioni di barriera della materia prima utilizzata sia della confezione dell'indumento si hanno dei differenti tipi di protezione: Tipo 1 (a tenuta stagna di gas), Tipo 2 (a tenuta non stagna di gas), Tipo 3 (a tenuta di liquidi), Tipo 4 (a tenuta di spruzzi), Tipo 5 (a tenuta di polveri), Tipo 6 (a tenuta limitata di schizzi liquidi). I rischi chimici sono molteplici ed è quindi necessario scegliere l'indumento più appropriato, considerando anche che i materiali possono essere sia impermeabili che permeabili, valutando la combinazione tra il tipo di protezione offerta dalle tecniche costruttive e dal design adottato per la realizzazione dell'indumento stesso e la classe di prestazione dalla materia prima.

Qualora il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dovesse ritenerlo necessario gli indumenti di protezione possono essere indossati in combinazione con un appropriato dispositivo di protezione delle vie respiratorie e con stivali, guanti o altri mezzi di protezione.

NESSUN DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E' PREVISTO NEL NORMALE UTILIZZO

c) PROTEZIONE RESPIRATORIA


PITTOGRAMMA	DPI	MODALITA' DI SCELTA DEI DPI				
		FILTRI ANTIPOLVERE				
 APVR	<p>I DPI per la protezione respiratoria sono di terza categoria e devono essere provvisti di marcatura CE, il numero dell'Organismo Notificato che ha rilasciato la certificazione e devono essere forniti solo dopo l'informazione, la formazione e l'addestramento specifico sul loro utilizzo. Per definire la tipologia di APVR da utilizzare prestare attenzione al tasso di ossigeno presente sul luogo di lavoro, utilizzando come limite la concentrazione di O₂ del 17%. Definire attentamente la tipologia di contaminante (Gas, vapore / Polvere, particelle, virus), la sua soglia di rilevanza e l'utilizzo o meno in spazio confinato.</p>	Efficienza	Classe antipolvere	Classe e marcatura APVR	Efficienza filtrante totale minima	Protezione
		BASSA	Filtri P1	Respiratori FFP1	78%	Polveri/aerosol nocivi
		MEDIA	Filtri P2	Respiratori FFP2	92%	Polveri/fumi/aerosol a bassa tossicità
		ALTA	Filtri P3	Respiratori FFP3	98%	Polveri/fumi/aerosol tossici
FILTRI ANTIGAS						
Capacità	Classe	Concentrazione massima				

Mr&Mrs FRAGRANCE	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		CESARE		
	ENERGY				
Data revisione attuale: 23/01/2023	n° revisione attuale: 03	Data revisione precedente: 28/12/2020	n° revisione precedente: 02		
<p>La norma UNI EN 529 (Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Raccomandazioni per la selezione, l'uso, la cura e la manutenzione - Documento guida) stabilendo l'adeguato valore FPO "fattore di protezione operativo" (es. utilizzo di maschere facciali come da norma UNI EN149 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Semi maschera filtrante contro particelle) può risultare un valido aiuto per la determinazione del DPI più corretto.</p> <p>Tutti gli APVR devono essere scelti, utilizzati e mantenuti secondo le indicazioni della norma UNI 11719 - Guida alla scelta, all'uso e alla manutenzione degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie, in applicazione alla UNI EN 529.</p>	Bassa	1	Concentrazioni di gas/vapori fino a 1000 ppm		
	Media	2	Concentrazioni di gas/vapori fino a 5000 ppm		
	Alta	3	Concentrazioni di gas/vapori fino a 10000 ppm		
	TIPOLOGIA DI FILTRI				
	Tipo		Protezione		Colore filtro
	A		Gas e vapori organici con punto di ebollizione > 65°C		MARRONE
	B		Gas e vapori inorganici		GRIGIO
	E		Gas acidi		GIALLO
	K		Ammoniaca e derivati		VERDE
	P		Polveri tossiche, fumi, nebbie		BIANCO
AX (EN371)		Gas e vapori organici a basso punto di ebollizione < 65°C		MARRONE	
RESPIRATORI A FILTRO ANTIPOLVERE					
FATTORI DA CONSIDERARE		MOTIVO		RESPIRATORE A FILTRO	
Tipo di sostanza		Corretta scelta del tipo di filtro		FPN	
Concentrazioni		Necessità/opportunità di proteggere altre parti del volto (occhi - viso)		FPO	
Visibilità		Capacità del filtro in relazione al tempo di esposizione		Facc. Filtrante FFP1 - Semimaschera + P1	
Libertà di movimento		Riduzione della protezione		Facc. Filtrante FFP2 - Semimaschera + P2	
Anatomia del viso		Riduzione del peso e del disagio		Facc. Filtrante FFP3 - Semimaschera + P3	
Condizioni ambientali		Adeguatezza maschera		Pieno facciale + P1	
				Pieno facciale + P2	
				Pieno facciale + P3	

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione oltre che definire in modo corretto il DPI specifico per le attività deve prestare attenzione a seguire le indicazioni fornite dai fabbricanti dei vari DPI.

NESSUN DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E' PREVISTO NEL NORMALE UTILIZZO

d) PERICOLI TERMICI

PITTOGRAMMA	DPI	OSSERVAZIONI
 <p>Caldo/Freddo</p>	<p>Le indicazioni fornite in questa sezione definiscono i DPI destinati a proteggere dalle possibili variazioni di temperatura che la miscela causa o che durante le normali attività lavorative la miscela stessa possa subire. I DPI devono proteggere dagli eccessi della temperatura esterna con il mantenimento della temperatura corporea, isolare termicamente mantenendo la permeabilità all'acqua e all'aria per garantire rispettivamente la sudorazione e la rimozione dell'umidità per non causare dispersione di calore. I DPI per proteggersi dal freddo devono conservare un grado di flessibilità che permetta all'operatore di compiere i gesti necessari e di assumere determinate posizioni. I DPI destinati a interventi di breve durata o suscettibili di ricevere proiezioni di prodotti caldi, devono avere una capacità calorifica sufficiente per restituire la maggior parte del calore immagazzinato soltanto dopo che l'utilizzatore li abbia rimossi.</p>	<p>I DPI destinati a proteggere dalle differenze termiche devono possedere un adeguato coefficiente di trasmissione del flusso termico per evitare ogni rischio di danno quanto lo richiedono le condizioni prevedibili di impiego.</p> <p>Il flusso termico trasmesso all'operatore durante l'utilizzo dei DPI deve essere tale che il suo accumulo non raggiunga in alcun caso la soglia del dolore o quella in cui si manifesta un qualsiasi effetto nocivo per la salute. I DPI devono impedire, per quanto possibile, la penetrazione di liquidi e non devono essere all'origine di lesioni provocate da contatti tra il loro rivestimento di protezione e l'operatore.</p>

La scelta di questa tipologia di DPI deve avvenire garantendo un potere di isolamento termico e una resistenza meccanica e chimica adeguati alle condizioni prevedibili di impiego che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ritiene necessari.

NON E' PREVISTO CHE LA MISCELA CAUSI O CHE DURANTE IL PREVISTO UTILIZZO POSSA SUBIRE SIGNIFICATIVE VARIAZIONI DI TEMPERATURA.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Impedire il rilascio non controllato nell'ambiente

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche


9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le proprietà fisiche e chimiche elencate di seguito non sono da considerarsi specifiche tecniche. Le specifiche di riferimento sono riportate sulla documentazione tecnica.

Proprietà fisiche e chimiche		Valore	Note o metodo analitico
a)	stato fisico	Solido	come definito da allegato I, sezione 1.0 del Reg. 1272/2008
b)	colore	Varie colorazioni	--
c)	odore	Caratteristico della fragranza	--
d)	punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato	--
e)	punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non determinato	--
f)	infiammabilità	Non infiammabile	Applicabile a gas, liquidi e solidi
g)	limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile	Non applicabile ai solidi
h)	punto di infiammabilità	Non applicabile	Non si applica a gas, aerosol e solidi
i)	temperatura di autoaccensione	Non applicabile	Applicabile solamente a gas e liquidi
j)	temperatura di decomposizione	Non applicabile	Applicabile solo a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi.
k)	pH	Non applicabile	La miscela non è solubile in acqua
l)	viscosità cinematica	Non applicabile	Si applica solo ai liquidi
m)	solubilità	Insolubile in acqua, parzialmente solubile in alcool	
n)	coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile	non si applica ai liquidi inorganici e ionici e, di norma, non si applica alle miscele
o)	tensione di vapore	Non determinato	Secondo il regolamento REACH, lo studio non deve essere condotto se il punto di fusione è superiore a 300°C (allegato VII, adattamento colonna 2).
p)	densità e/o densità relativa	Non determinato	si applica soltanto a liquidi e solidi.
q)	densità di vapore relativa	Non applicabile	si applica soltanto a gas e liquidi.
r)	caratteristiche delle particelle	Non pertinente. Miscela non in particelle	si applica soltanto ai solidi

9.2 Altre informazioni

a)	Esplosivi:	Non applicabile
b)	gas infiammabili:	Non applicabile
c)	aerosol:	Non applicabile
d)	gas comburenti:	Non applicabile
e)	gas sotto pressione:	Non applicabile
f)	liquidi infiammabili:	Non applicabile

	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		CESARE
	ENERGY		
Data revisione attuale: 23/01/2023	n° revisione attuale: 03	Data revisione precedente: 28/12/2020	n° revisione precedente: 02

g) solidi infiammabili:	Non applicabile
h) Sostanze e miscele auto reattive :	Non applicabile
i) Liquidi piroforici:	Non applicabile
j) Solidi piroforici:	Non applicabile
k) Sostanze e miscele auto riscaldanti:	Non applicabile
l) Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua:	Non applicabile
m) Liquidi comburenti:	Non applicabile
n) solidi comburenti:	Non applicabile
o) Perossidi organici:	Non applicabile
p) sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile
q) Esplosivi desensibilizzati:	Non applicabile

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

a) Sensibilità meccanica	:	Non applicabile
b) Temperatura di polimerizzazione auto accelerata	:	Non applicabile
c) Formazione di miscele polvere/aria esplosive	:	Non applicabile
d) Riserva acida/alcaina	:	Non applicabile
e) Velocità di evaporazione	:	Non applicabile
f) Miscibilità	:	Non miscibile in acqua
g) Conduttività	:	Non applicabile
h) Corrosività	:	Non applicabile
i) Gruppo di gas	:	Non applicabile
j) Potenziale di ossido-riduzione	:	Non applicabile
k) Potenziale di formazione di radicali	:	Non applicabile
l) Proprietà fotocatalitiche	:	Non applicabile

Altri parametri fisici e chimici:

Contenuto di COV (Direttiva 2010/75/CE) : Non disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nota nelle normali condizioni d'impiego.

10.4 Condizioni da evitare

a) Temperatura	:	non sottoporre a riscaldamento diretto
b) Pressione	:	nulla da segnalare
c) Luce	:	nulla da segnalare
d) Scariche statiche	:	nulla da segnalare
e) Vibrazioni	:	nulla da segnalare
f) Altre sollecitazioni fisiche	:	nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili

a) Acqua	:	evitare il contatto
b) Aria	:	nulla da segnalare
c) Acidi	:	evitare il contatto
d) Basi	:	evitare il contatto
e) Agenti ossidanti	:	evitare il contatto
f) Agenti riducenti	:	evitare il contatto
g) Prodotti chimici in genere	:	evitare il contatto

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali il preparato non si decompone. Per decomposizione termica, si possono sviluppare fumi dannosi per la salute.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Classi di pericolo		Informazioni
a)	Tossicità acuta	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b)	Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c)	Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d)	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
e)	Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f)	Cancerogenicità	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g)	Tossicità per la riproduzione	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h)	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i)	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j)	Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche specifiche, se disponibili, per le sostanze contenute

Substance: Hydrocarbons, C4, 1,3-butadiene-free, polymd., triisobutylene fraction, hydrogenated

CAS: 93685-81-5

ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE
Rat LD50: 5000 mg/kg bw	Rat LC50: 5000 mg/m³ air	Rabbit LD50: 2200 mg/kg bw	--

I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 03

Data revisione precedente: 28/12/2020

n° revisione precedente: 02

Substance:	Tetrahydro-merhyl-methylpropyl)-pyran-4-ol		
CAS:	63500-71-0		
ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE
Rat LD50: > 2000 mg/kg bw	--	Rabbit LD50: > 2000 mg/kg bw	--
I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.			
Substance:	2,6-dimethyloct-7-en-2-ol / dihydromyrcenol		
CAS:	18479-58-8		
ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE
Rat LD50: 4100 mg/kg bw	--	--	--
I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.			
Substance:	Diethyl malonate		
CAS:	105-53-3		
ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE
LD50: 15794 mg/kg bw	--	LD50: 16960 mg/kg bw	--
I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.			
Vie di esposizione	--		
Rischi per inalazione	L'evaporazione a 20°C è trascurabile; può essere comunque raggiunta rapidamente una concentrazione fastidiosa di particelle aerodisperse quando dispersa.		
Effetti dell'esposizione a breve termine	La sostanza è blandamente irritante per gli occhi.		
Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine	Gli effetti sull'uomo di questa sostanza sono stati ricercati ma non sono stati trovati.		
RISCHI ACUTI/SINTOMI			
Inalazione	Tosse		
Cute	Arrossamento		
Occhi	Arrossamento		
Ingestione	Non si attendono effetti acuti		
Note	--		
Substance:	Linalyl acetate		
CAS:	115-95-7		
ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE
Rat LD50: > 9000 mg/kg bw	--	Rabbit LD50: > 5000 mg/kg bw	--
I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.			
ESPOSIZIONE ED EFFETTI SULLA SALUTE			
Vie di esposizione	: Assorbimento cutaneo.		
Rischi per inalazione	: Non può essere fornita alcuna indicazione riguardo la velocità con la quale si raggiunge una concentrazione dannosa della sostanza in aria per evaporazione a 20°C.		
Effetti di esposizione a breve termine	: La sostanza è blandamente irritante per gli occhi.		
Effetti di esposizione a lungo termine o ripetuta	: --		
SINTOMI PER SPECIFICA VIA DI ESPOSIZIONE			
Inalazione	: --		
Cute	: --		
Occhi	: Arrossamento.		
Ingestione	: --		
Note	: --		
Substance:	Hexamethylindanopyran		
CAS:	1222-05-5		
ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE
Rat LD50: > 3000 mg/kg bw	Rat LC50: > 5040 mg/m³ air	Rat LD50: > 3250gm/kg bw	--
I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.			
Substance:	Linalool		
CAS:	78-70-6		
ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE
Mouse LD50: 2 200 mg/kg bw	MOuse LC50: > 3.2 mg/L (3200 mg/m³)	Rabbi LD50: 5 610 mg/kg bw	--
I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.			
ESPOSIZIONE ED EFFETTI SULLA SALUTE			
Vie di esposizione	: La sostanza può essere assorbita dall'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione		
Rischi per inalazione	: Non può essere fornita alcuna indicazione riguardo la velocità con la quale si raggiunge una concentrazione dannosa della sostanza in aria per evaporazione a 20°C.		
Effetti di esposizione a breve termine	: La sostanza è irritante per gli occhi e la cute.		
Effetti di esposizione a lungo termine o ripetuta	: La sostanza può avere effetto sul fegato.		
SINTOMI PER SPECIFICA VIA DI ESPOSIZIONE			
Inalazione	: --		
Cute	: Arrossamento. Dolore.		
Occhi	: Arrossamento. Dolore.		
Ingestione	: --		
Note	: --		
Substance:	Allyl caproate / Allyl hexanoate		
CAS:	123-68-2		
ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE
Rat LD50: 218 mg/kg bw	--	Rabbit LD50: 820 mg/kg bw	--
I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.			
Substance:	d-Limonene		
CAS:	5989-27-5		
ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE
Rat LD50: > 2000 mg/kg bw	--	Rabbit LD50: 5000 mg/kg bw	--
I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.			

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 03

Data revisione precedente: 28/12/2020

n° revisione precedente: 02

ESPOSIZIONE ED EFFETTI SULLA SALUTE**Vie di esposizione****Rischi per inalazione****Effetti dell'esposizione a breve termine****Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine****RISCHI ACUTI/SINTOMI**

Inalazione	Leggera irritazione delle prime vie respiratorie	Inalatoria, cutanea, oculare, ingestione
Cute	Arrossamento, dolore	Non sono disponibili dati circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20°C
Occhi	Arrossamento	La sostanza è irritante per la cute e mediamente irritante per gli occhi
Ingestione	Se ingerito, può penetrare nelle vie respiratorie con conseguenze anche letali.	Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea
Note	--	

Substance: Beta-pinenes**CAS:** 127-91-3**ORALE**

Rat LD50: 3700 mg/kg bw

INALATORIA

--

DERMICA

Rat LD50: 2000 mg/kg bw

NOTE

--

I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.

Substance: Allyl 3-cyclohexylpropionate**CAS:** 2705-87-5**ORALE**

Rat LD50: 380 mg/kg bw

INALATORIA

--

DERMICA

Rat LD50: 1600 mg/kg bw

NOTE

--

I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.

11.2 Informazioni su altri pericoli**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La miscela non contiene, ad oggi, sostanze identificate come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

11.2.2 Altre informazioni

Nessun ulteriore dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**Categorie di rilascio nell'ambiente :** ERC11a - Uso generalizzato di articoli a basso rilascio (uso in interni)**12.1 Tossicità**

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché nocivo per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni ecotossicologiche specifiche , se disponibili, per le sostanze contenute

Substance:	Hydrocarbons, C4, 1,3-butadiene-free, polymd., triisobutylene fraction, hydrogenated				
CAS:	93685-81-5				
LC50 – fish	: 96h – Not calculable	Species	: Oncorhynchus mykiss	Guideline	: OECD Guideline 203
EC50 – aquatic invertebrates	: 48h – Not calculable	Species	: Daphnia Magna	Guideline	: OECD Guideline 202
ERL50 - algae and cyanobacteria	: 72h – Not calculable	Species	: Desmodesmus subspicatus	Guideline	: OECD Guideline 201
NOEC Cronica fish	: --	Species	: --	Guideline	: --
NOEC Cronica aquatic invertebrates	: --	Species	: --	Guideline	: --
NOErL Cronic algae and cyanobacteria	: --	Species	: --	Guideline	: --

Substance:	Tetrahydro-merhyl-methylpropyl-pyran-4-ol				
CAS:	63500-71-0				
LC50 – fish	: 96h-354 mg/L	Species	: Oncorhynchus mykiss	Guidelines	: OCSE 203
EC50 – aquatic invertebrates	: 48h-320 mg/L	Species	: Daphnia magna	Guidelines	: OCSE 202
EC50 - aquatic algae and cyanobacteria	: 72h- >100 mg/L	Species	: Desmodesmus subspicatus	Guidelines	: OCSE 201
NOEC chronic fish	: --	Species	: --	Guidelines	: --
NOEC chronic invertebrates	: --	Species	: --	Guidelines	: --
NOEC chronic algae and cyanobacteria	: --	Species	: --	Guidelines	: --

Substance:	2,6-dimethyloct-7-en-2-ol / dihydromyrcenol				
CAS:	18479-58-8				
LC50 – fish	: 96h - 27.8 mg/l	Species	: Oncorhynchus mykiss	Guidelines	: OECD 203
EC50 – aquatic invertebrates	: 48h - 38 mg/L	Species	: Daphnia magna	Guidelines	: OECD 202
EC50 - aquatic algae and cyanobacteria	: 72h - 80 mg/L	Species	: Desmodesmus subspicatus	Guidelines	: OECD 201
NOEC chronic fish	: 96h - 19.9 mg/l	Species	: Oncorhynchus mykiss	Guidelines	: OECD 210
NOEC chronic invertebrates	: 48h - 10 mg/L	Species	: Daphnia magna	Guidelines	: OECD 211
NOEC chronic algae and cyanobacteria	: 72h – 25 mg/L	Species	: Desmodesmus subspicatus	Guidelines	: OECD 201

Substance:	Diethyl malonate				
CAS:	105-53-3				
LC50 – fish	: 96h – 11,8 mg/L	Species	: Pimephales promelas	Guideline	: --
EC50 – aquatic invertebrates	: 48h – 179 mg/L	Species	: Daphnia Magna	Guideline	: EU Method C.2 (Acute Toxicity for Daphnia)
EC50 - aquatic algae and cyanobacteria	: 72h – 508.2 mg/L	Species	: Desmodesmus subspicatus	Guideline	: 88/302/EEC
NOEC chronic fish	: --	Species	: --	Guideline	: --
NOEC chronic invertebrates	: --	Species	: --	Guideline	: --
NOEC chronic algae and cyanobacteria	: 72h – 30.1 mg/L	Species	: Desmodesmus subspicatus	Guideline	: 88/302/EEC

Substance:	Linalyl acetate				
CAS:	115-95-7				
LC50 – fish	: 96h-11 mg/L	Species	: Cyprinus carpio	Guidelines	: OECD 203
EC50 – aquatic invertebrates	: 48h-59 mg/L	Species	: Daphnia magna	Guidelines	: OECD 202
EC50 - aquatic algae and cyanobacteria	: 96h-68 mg/L	Species	: Pseudokirchneriella subcapitata	Guidelines	: OECD 201
NOEC chronic fish	: --	Species	: --	Guidelines	: --
NOEC chronic invertebrates	: --	Species	: --	Guidelines	: --
NOEC chronic algae and cyanobacteria	: 96h-3.9 mg/L	Species	: Pseudokirchneriella subcapitata	Guidelines	: OECD 201

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 03

Data revisione precedente: 28/12/2020

n° revisione precedente: 02

Substance:	Hexamethylindanopyran		
CAS:	1222-05-5		
LC50 – fish	96h: 0.95 mg/L	Species :	Medaka larvae
EC50 – aquatic invertebrates	48h: 0.3 mg/L	Species :	Daphnia magna
ERL50 - algae and cyanobacteria	72h: > 0.7 mg/L	Species :	Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica fish	--	Species :	--
NOEC Cronica aquatic invertebrates	48h: 0.3 mg/l	Species :	--
NOErL Cronic algae and cyanobacteria	72h: 0.23 mg/L	Species :	Pseudokirchneriella subcapitata
Guideline :			OECD 203
Guideline :			OECD 202
Guideline :			OECD 201
Guideline :			--
Guideline :			--
Guideline :			OECD 201
Substance:	Linalool		
CAS:	78-70-6		
LC50 – fish	96h - 27.8 mg/L	Species :	Salmo gairdneri
EC50 – aquatic invertebrates	48h - 59 mg/L	Species :	Daphnia magna
ERL50 - algae and cyanobacteria	96h - 156.7 mg/L	Species :	Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica fish	96h < 3.5 mg/L	Species :	Salmo gairdneri
NOEC Cronica aquatic invertebrates	48h - 25 mg/L	Species :	Daphnia magna
NOErL Cronic algae and cyanobacteria	96h - 54.3 mg/L	Specie :	Desmodesmus subspicatus
Guideline :			OECD Guideline 203
Guideline :			OECD Guideline 202
Guideline :			DIN 38412 L 9
Guideline :			OECD Guideline 203
Guideline :			OECD Guideline 202
Guideline :			DIN 38412 L 9
Substance:	Allyl caproate / Allyl hexanoate		
CAS:	123-68-2		
LC50 – fish	96h - 0.117 mg/L	Species :	Danio rerio
EC50 – aquatic invertebrates	48h - 2 mg/L	Species :	Daphnia Magna
EC50 - aquatic algae and cyanobacteria	72h - 4.6 mg/L	Species :	Desmodesmus subspicatus
NOEC chronic fish	96h - - - mg/L	Species :	--
NOEC chronic invertebrates	48h - - - mg/L	Species :	--
NOEC chronic algae and cyanobacteria	72h - 0.255 mg/L	Species :	Desmodesmus subspicatus
Guidelines :			OECD203
Guidelines :			OECD202
Guidelines :			OECD201
Guidelines :			--
Guidelines :			--
Guidelines :			OECD201
Substance:	d-Limonene		
CAS:	5989-27-5		
LC50 – fish	96h < 1 mg/L	Species :	Pimephales promelas
EC50 – aquatic invertebrates	48h - 0.307 mg/L	Species :	Daphnia magna
ERL50 - algae and cyanobacteria	72h - 0.32 mg/L	Species :	Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica fish	--	Species :	--
NOEC Cronica aquatic invertebrates	--	Species :	--
NOErL Cronic algae and cyanobacteria	72h - 0.174 mg/L	Species :	Pseudokirchneriella subcapitata
Guideline :			OECD 203
Guideline :			OECD 202
Guideline :			OECD 201
Guideline :			--
Guideline :			--
Guideline :			OECD 201
Substance:	Beta-pinenes		
CAS:	127-91-3		
LC50 – fish	96h - 0.502 mg/L	Species :	Cyprinus carpio
EC50 – aquatic invertebrates	48h - 1.194 mg/L	Species :	Daphnia magna
ERL50 - algae and cyanobacteria	72h - 0.826 mg/L	Species :	Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica fish	--	Species :	--
NOEC Cronica aquatic invertebrates	--	Species :	--
NOErL Cronic algae and cyanobacteria	72h - 0.378 mg/L	Species :	Pseudokirchneriella subcapitata
Guideline :			OECD 203
Guideline :			OECD 202
Guideline :			OECD 201
Guideline :			--
Guideline :			--
Guideline :			OECD 201
Substance:	Allyl 3-cyclohexylpropionate		
CAS:	2705-87-5		
LC50 – fish	96h - 0.13 mg/L	Species :	Pimephales promelas
EC50 – aquatic invertebrates	48h - 3.8 mg/L	Species :	Daphnia Magna
ERL50 - algae and cyanobacteria	72h - 3 mg/L	Species :	Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica fish	--	Species :	--
NOEC Cronica aquatic invertebrates	--	Species :	--
NOErL Cronic algae and cyanobacteria	72h - 1.6 mg/L	Species :	Pseudokirchneriella subcapitata
Guideline :			OECD 203
Guideline :			OECD 202
Guideline :			OECD 201
Guideline :			--
Guideline :			--
Guideline :			OECD 201

12.2 Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili per la miscela

Informazioni di biodegradazione specifiche, se disponibili, per le sostanze contenute

Substance:	Hydrocarbons, C4, 1,3-butadiene-free, polymd., triisobutylene fraction, hydrogenated		
CAS:	93685-81-5		
Biodegradation in water:	Biodegradabile	Test time :	28d
Substance:	Tetrahydro-merhyl-methylpropyl-pyran-4-ol		
CAS:	63500-71-0		
Biodegradation in water:	Non facilmente biodegradabile	Test time :	--
Substance:	2,6-dimethyloct-7-en-2-ol / dihydromyrcenol		
CAS:	18479-58-8		
Biodegradation in water:	Facilmente biodegradabile	Test time :	28d
Substance:	5-(2,2,3-Trimethyl-3-cyclopentenyl)-3-methylpentan-2-ol		
CAS:	65113-99-7		
Valore di biodegradazione in acqua :	--	--	29d → 5%
Substance:	Diethyl malonate		
CAS:	105-53-3		
Biodegradation in water:	Facilmente biodegradabile	Test time :	28d
Substance:	Linalyl acetate		
CAS:	115-95-7		
Biodegradation in water:	Facilmente biodegradabile	Test time :	28d

Mr&Mrs
FRAGRANCE

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ENERGY

CESARE

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 03

Data revisione precedente: 28/12/2020

n° revisione precedente: 02

Substance:	Hexamethylindanopyran		
CAS:	1222-05-5		
Biodegradation in water	Non prontamente biodegradabile	Test time	28d
Substance:	Linalool		
CAS:	78-70-6		
Biodegradation in water:	Facilmente biodegradabile	Test time	28d
Substance:	Allyl caproate / Allyl hexanoate		
CAS:	123-68-2		
Biodegradation in water:	Facilmente biodegradabile	Test time	10d
Substance:	d-Limonene		
CAS:	5989-27-5		
Biodegradation in water:	Rapidamente biodegradabile	Test time	28 d
Substance:	Beta-pinenes		
CAS:	127-91-3		
Biodegradation in water:	Facilmente biodegradabile	Test time	28d
Substance:	Allyl 3-cyclohexylpropionate		
CAS:	2705-87-5		
Biodegradation in water:	Facilmente biodegradabile	Time test	28d

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili per la miscela

Informazioni di bioaccumulo specifiche , se disponibili, per le sostanze contenute

Substance:	Hydrocarbons, C4, 1,3-butadiene-free, polymd., triisobutylene fraction, hydrogenated		
CAS:	93685-81-5		
Partition coefficient: n-octanol/water	:	The estimated log Pow in Petrorisk using SPARC v4.2 is 6.96	
BCF	:	Non disponibile	
Substance:	Tetrahydro-merhyl-methylpropyl-pyran-4-ol		
CAS:	63500-71-0		
Partition coefficient: n-octanol / water	:	Log Kow (Log Pow): 1.65	
BCF	:	--	
Substance:	2,6-dimethyloct-7-en-2-ol / dihydromyrcenol		
CAS:	18479-58-8		
Partition coefficient: n-octanol / water	:	Log Kow (Log Pow): 3.25 a 40 °C	
BCF	:	64.8 L/kg ww	
Substance:	Diethyl malonate		
CAS:	105-53-3		
Partition coefficient: octanol/water	:	Log Kow (Log Pow): 0.96 a 20°C	
BCF	:	In conformità con la colonna 2 dell'allegato IX del regolamento REACH, la sperimentazione per questo endpoint non è scientificamente necessaria e non deve essere condotta poiché la sostanza chimica in esame ha un basso potenziale di bioaccumulo sulla base di logKow ≤ 3	
Substance:	Linalyl acetate		
CAS:	115-95-7		
Partition coefficient: n-octanol / water	:	Log Kow (Log Pow): - 3.9 a 25 °C	
BCF	:	174 L/kg w/w	
Substance:	Hexamethylindanopyran		
CAS:	1222-05-5		
Partition coefficient: n-octanol / water	:	Log Kow (Log Pow): 5.3 a 25°C	
BCF	:	(specie acquatiche): 1 584 L / kg peso corporeo (specie terrestre): 2 395 L / kg peso corporeo	
Substance:	Linalool		
CAS:	78-70-6		
Partition coefficient: octanol/water	:	Log Kow (Log Pow): - 2.9 a 20 °C	
BCF	:	Lo studio non deve essere condotto perché la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo basato su log Kow <=3	
Substance:	Allyl caproate / Allyl hexanoate		
CAS:	123-68-2		
Partition coefficient: octanol/water	:	Log Kow (Log Pow): 3.191 a 20°C	
BCF	:	102,3 l/kg p.c. – La sostanza è considerata non bioaccumulabile.	
Substance:	d-Limonene		
CAS:	5989-27-5		
Partition coefficient: n-octanol / water	:	Log Kow (Log Pow): 4.38 a 25°C	
BCF	:	690.1 L/kg ww	
Substance:	Beta-pinenes		
CAS:	127-91-3		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Log Kow (Log Pow): 4.4 at 25 °C	
BCF	:	Aquatic species: 838 L/kg ww	
Substance:	Allyl 3-cyclohexylpropionate		
CAS:	2705-87-5		
Partition coefficient: n-octanol / water	:	Log Kow (Log Pow): 4.276 a 20°C	
BCF	:	861 L/kg ww	

Mr&Mrs FRAGRANCE	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		CESARE
	ENERGY		
Data revisione attuale: 23/01/2023	n° revisione attuale: 03	Data revisione precedente: 28/12/2020	n° revisione precedente: 02

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili per la miscela

Informazioni di mobilità nel suolo specifiche, se disponibili, per le sostanze contenute

Substance:	Hydrocarbons, C4, 1,3-butadiene-free, polymd., triisobutylene fraction, hydrogenated
CAS:	93685-81-5
I test standard per questo endpoint sono destinati a singole sostanze e non sono appropriati per queste sostanze complesse.	
Substance:	Tetrahydro-merhyl-methylpropyl-pyran-4-ol
CAS:	63500-71-0
Log Koc: 1.62 – Non si prevede che la sostanza venga assorbita dal suolo.	
Substance:	2,6-dimethyloct-7-en-2-ol / dihydromyrcenol
CAS:	18479-58-8
È stato condotto uno studio seguendo la linea guida OECD 121: il coefficiente di adsorbimento dell'elemento in prova è stato determinato in 177,83 (Log Koc = 2,25). Considerato la sua elevata solubilità in acqua, questo valore è sufficientemente basso da suggerire che l'elemento in esame mostrerà un assorbimento limitato al suolo o alle particelle di sedimento e si partirà principalmente nell'acqua (nei compartimenti delle acque superficiali o sotterranee).	
Substance:	Diethyl malonate
CAS:	105-53-3
Lo studio non deve essere condotto perché la sostanza ha un basso coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua e il potenziale di adsorbimento di questa sostanza è correlato a questo parametro	
Substance:	Linalyl acetate
CAS:	115-95-7
Log Koc = 2,6359 (Koc a 20 °C: 432.4) sulla base di questo risultato, non è previsto l'adsorbimento alla fase solida del suolo.	
Substance:	Hexamethylindanopyran
CAS:	1222-05-5
Log 4.16 (Koc: 14.300 L/kg) la sostanza avrà un alto potenziale di assorbimento nel sedimento/terreno.	
Substance:	Linalool
CAS:	78-70-6
In conformità con la colonna 2 dell'allegato VIII del regolamento REACH, i test di adsorbimento/desorbimento (sia di screening che di ulteriori test) non sono necessari poiché si prevede che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento in base al suo log Kow basso (<3) e la sostanza è facilmente biodegradabile e quindi si degrada rapidamente nell'ambiente.	
Substance:	Allyl caproate / Allyl hexanoate
CAS:	123-68-2
Non è necessario determinare il valore log Koc in quanto la sostanza e i suoi prodotti di degradazione vengono rapidamente degradati nell'ambiente.	
Substance:	d-Limonene
CAS:	5989-27-5
Log Koc: 3.383 (Koc: 2413 L/kg a 20°C)	
Substance:	Beta-pinenes
CAS:	127-91-3
Koc at 20 °C: 3 317	
Substance:	Allyl 3-cyclohexylpropionate
CAS:	2705-87-5
Koc a 20°C: 1820 [logKoc : 3.26]	

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Per la miscela la relazione sulla sicurezza chimica non è prevista. In base ai dati disponibili la miscela non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0.1 a norma del Regolamento 1907/2006, allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela **NON** contiene sostanze identificate come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

12.7 Altri effetti avversi

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017): WGK 2: Pericoloso per le acque.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

La sostanza/miscela non deve essere eliminata attraverso la rete fognaria.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Materiale e tipologia contenitore:

Vetro / Plastica / Carta / Metallo / Composito (identificare l'esatto materiale dalla simbologia presente sull'imballo).

Metodi per il trattamento dei rifiuti della sostanza o della miscela:

CARATTERISTICHE DI PERICOLO (Regolamento UE 1357/2014) :	Nessuna caratteristica di pericolo identificata
OPERAZIONI DI RECUPERO (Direttiva 2008/98/CE) :	R 13 Messa in riserva di rifiuti in attesa di una delle operazioni indicate da R 1 a R 12
OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (Direttiva 2008/98/CE) :	D 13 - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni indicate da D 1 a D 12
CODICE EER (Decisione 2014/955/UE) :	20 01 39 plastica

Metodi per il trattamento degli eventuali imballaggi contaminati:

CARATTERISTICHE DI PERICOLO (Regolamento UE 1357/2014) :	Nessuna caratteristica di pericolo identificata
OPERAZIONI DI RECUPERO (Direttiva 2008/98/CE) :	R 13 Messa in riserva di rifiuti in attesa di una delle operazioni indicate da R 1 a R 12
OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (Direttiva 2008/98/CE) :	D 13 - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni indicate da D 1 a D 12
CODICE EER (Decisione 2014/955/UE) :	15 01 02 imballaggi in plastica

Proprietà fisiche/chimiche che possono influenzare sul trattamento dei rifiuti:

Nessuna nota

Altre Precauzioni particolari per il trattamento dei rifiuti raccomandato:

Le caratteristiche di pericolo, le operazioni di smaltimento e recupero e i codici EER suggeriti sono riferiti al prodotto tal quale senza considerare le eventuali impurità presenti dopo l'impiego. Si raccomanda, quindi, prima dello smaltimento di riclassificare il rifiuto valutandone anche la provenienza.

E' vietata ogni miscelazione di differenti tipologie di rifiuti non pericolosi e qualsiasi commistione fra diversi rifiuti pericolosi (Art.23 Direttiva 2008/98/CE).

Mr&Mrs FRAGRANCE	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		CESARE
	ENERGY		
Data revisione attuale: 23/01/2023	n° revisione attuale: 03	Data revisione precedente: 28/12/2020	n° revisione precedente: 02

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata al trattamento dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID		Non applicabile	
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto		Non applicabile	
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto		Non applicabile	
14.4 Gruppo d'imballaggio		Non applicabile	
14.5 Pericoli per l'ambiente		Non applicabile	
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori		Non applicabile	
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO		Non applicabile	

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 - TITOLO IX Capo II Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234. L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso D.lgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002 (Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

DM del 26/02/2004 (Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).

D.Lgs. Governo n. 152 del 03/04/2006 Norme in materia ambientale.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 e modifiche Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione, del 4 settembre 2017 che stabilisce criteri scientifici per la determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino in applicazione del regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Regolamento (UE) N. 1357/2014 della commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

DECISIONE DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

Regolamento (ce) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).

Direttiva 2004/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria e recante modifica della direttiva 1999/13/CE.

Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recante modifica e successiva abrogazione della direttiva 96/82/CE del Consiglio

Product: CESARE ENERGY

Categoria SEVESO: --

Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento (UE) n. 98/2013

La miscela non contiene un precursore di esplosivo.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica per la miscela non prevista. Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto, ove pertinente, è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza


SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazione degli eventuali punti della SDS che sono stati revisionati

La presente scheda sostituisce integralmente tutte le versioni precedenti.

16.2 Legenda abbreviazioni e acronimi utilizzati nella presente SDS

APVR	Apparecchi di protezione delle vie respiratorie	FPN	Fattore di protezione Nominale
ATE	Acute Toxicity Estimates	FPO	Fattore di protezione Operativo)
BCF	Bioconcentration Factor	GHS	Globally Harmonized System
CAS	Chemical abstract service	HP	Hazardous Properties
CE	Comunità Europea	IMO	International Maritime Organization
CLP	Classification, Labelling and Packaging	ISO	International Standard Organization
COV	Composti Organici Volatili	LC50	Median lethal concentration
D.Lgs	Decreto Legislativo	LD50	Median lethal dose
DM	Decreto Ministeriale	N.A.S.	Non altrimenti specificato
DNEL	Derived No Effect Level	NOEC	No observed effect concentration
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale	ONU	Organizzazione Nazione Unite
EC	European Community	PBT	Sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
EC50	Half maximal effective concentration	vPvB	Sostanze molto Persistenti e molto Bioaccumulabili
ECHA	European Chemicals Agency	ppm	Parti per milioni
EER	Elenco Europeo dei Rifiuti	PROC	Categoria dei processi
EmS	Emergency Schedules	REACH	Regulation on Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
EN	European normalization	STOT	Specific target organ toxicity
ERC	Environmental release categories	STP	Sewage treatment plant
EUH	Supplemental hazard information	UE	Unione europea
EuPCS	European Product Categorisation System	UFI	Identificatore Unico di Formula
FFP	Filtering Facepiece	UNI	Ente Italiano di Normazione

	SCHEDA DATI DI SICUREZZA		CESARE
	ENERGY		
Data revisione attuale: 23/01/2023	n° revisione attuale: 03	Data revisione precedente: 28/12/2020	n° revisione precedente: 02

16.3 Testo completo delle Informazioni sulla classificazione esposte in sezione 3**Codici di classe e di categoria di pericolo esposte alla sezione 3**

Flam. Liq. 3 - Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 3
 Asp. Tox. 1 - Tossicità in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1
 Aquatic Chronic 4 - Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo cronico 4
 Eye Irrit. 2 - Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2
 Skin Irrit. 2 - Corrosione/irritazione della pelle, categoria di pericolo 2
 Aquatic Chronic 2 - Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo cronico 2
 STOT SE 3 - Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 3
 Skin. Sens. 1B - sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1B
 Acute Tox. 4 - Tossicità acuta (per via orale), categoria di pericolo 4
 Skin. Sens. 1 - sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1
 Aquatic Chronic 1 - Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo cronico 1
 Acute Tox. 3 - Tossicità acuta (per via orale), categoria di pericolo 3
 Acute Tox. 3 - Tossicità acuta (per via cutanea), categoria di pericolo 3
 Acute Tox. 3 - Tossicità acuta (per inalazione), categoria di pericolo 3
 Aquatic Acute 1 - Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo acuto 1
 Aquatic Chronic 3 - Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo cronico 3
 Eye Dam. 1 - Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1
 Acute Tox. 4 - Tossicità acuta (per via cutanea), categoria di pericolo 4
 Acute Tox. 4 - Tossicità acuta (per inalazione), categoria di pericolo 4

Indicazioni di pericolo esposte alla sezione 3

H226 - Liquido e vapori infiammabili
 H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
 H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H319 - Provoca grave irritazione oculare
 H315 - Provoca irritazione cutanea
 H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H335 - Può irritare le vie respiratorie
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H302 - Nocivo se ingerito.
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H301 - Tossico se ingerito.
 H311 - Tossico per contatto con la pelle.
 H331 - Tossico se inalato
 H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H318 - Provoca gravi lesioni oculari
 H312 - Nocivo per contatto con la pelle
 H332 - Nocivo se inalato

Indicazioni di pericolo supplementari esposte alla sezione 3

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

Fattore M

Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze definite nell'allegato VI del CLP

Fattore moltiplicatore che si applica alle sostanze pericolose per l'ambiente acquatico tossicità acuta o cronica di categoria 1

Nota C: Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

16.4 Riferimenti bibliografici e fonti di dati principali

ECHA	European Chemicals Agency	OSHA	European Agency for Safety and Health at Work	IARC	International Agency for Research on Cancer
TOXNET	Toxicology Data Network	WHO	World Health Organization	ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CheLIST	Chemical Lists Information System	ICSCs	International Chemical Safety Cards	ILO	International Labour Organization
IPCS	International Programme on Chemical Safety (Cards)	NIOSH	Registry of toxic effects of chemical substances (1983)	IFA	Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung

16.5 Riferimenti Normativi e/o documenti (da cui derivano i dati in sezione 8.1)

Codice ⁽¹⁾	Stato	Bibliografia/documenti --> LINK
AUS	Australia	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-australia/index-2.jsp https://www.safeworkaustralia.gov.au/exposure-standards#exposure-standards-in-australia
AUT	Austria	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-austria/index-2.jsp https://www.ris.bka.gv.at/GeltendeFassung.wxe?Abfrage=Bundesnormen&Gesetzesnummer=20001418
BEL	Belgium	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-belgium/index-2.jsp
BGR	Bulgaria	https://pirogov.eu/bg/
CAN	Canada-Ontario	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-canada-ontario/index-2.jsp
CAN	Canada-Québec	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-canada-quebec/index-2.jsp https://www.csst.qc.ca/Pages/index.aspx
CYP	Cyprus	http://www.mlsi.gov.cy/
CAE	Czech Republic	https://www.mzcr.cz/
HRV	Croazia	https://www.hzt.hr
DNK	Denmark	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-denmark/index-2.jsp
EST	Estonia	http://www.16662.ee/
EU ⁽²⁾	European Union	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-european-union/index-2.jsp https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:31998L0024 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?qid=1523372586043&uri=CELEX:32004L0037
FIN	Finland	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-finland/index-2.jsp https://julkaisut.valtioneuvosto.fi/handle/10024/160967
FRA	France	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-france/index-2.jsp http://www.inrs.fr/acceuil/dms/inrs/CataloguePapier/ED/TI-ED-984/ed984.pdf
DEU	Germany (AGS)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-germany-(ags)/index-2.jsp
DEU	Germany (DFG)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-germany-(dfg)/index-2.jsp https://www.dfg.de/dfg_profil/gremien/senat/arbeitsstoffe/publikationen/index.html
GRC	Greece	http://www.gcsli.gr/
HUN	Hungary	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-hungary/index-2.jsp
ISL	Iceland	https://www.ust.is/the-environment-agency-of-iceland/chemicals/
IRL	Ireland	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-ireland/index-2.jsp
ITA	Italy	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-italy/index-2.jsp
JPN	Japan (MHLW)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-japan-mhlw/index-2.jsp
JPN	Japan (JSOH)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-japan-isoh/index-2.jsp
LVA	Latvia	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-latvia/index-2.jsp
LTU	Lituania	http://www.gamta.lt/
LUX	Luxembourg	http://www.ms.public.lu/fr/
MLT	Malta	https://mccaa.org.mt/
NZL	New Zealand	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-new-zealand/index-2.jsp
NOR	Norway	http://www.miljodirektoratet.no/
CHN	People's Republic of China	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-china/index-2.jsp
POL	Poland	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-poland/index-2.jsp
PRT	Portugal	http://www.inem.pt/ciav
ROU	Romania	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-romania/index-2.jsp
SGP	Singapore	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-singapore/index-2.jsp
SVK	Slovakia	http://www.ntic.sk/
SVN	Slovenia	http://www.uk.gov.si/
KOR	South Korea	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-south-korea/index-2.jsp
ESP	Spain	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-spain/index-2.jsp
SWE	Sweden	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-sweden/index-2.jsp
CHE	Switzerland	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-switzerland/index-2.jsp https://www.suva.ch/de-CH/.....

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 03

Data revisione precedente: 28/12/2020

n° revisione precedente: 02

NLD	The Netherlands	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-the-netherlands/index-2.jsp	https://www.ser.nl/en
TUR	Turkey	https://wetten.overheid.nl/BWBR0008587/2017-07-01#BijlageXIII	
USA	USA - NIOSH	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-turkey/index-2.jsp	https://www.cdc.gov/niosh/
USA	USA - OSHA	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-usa-niosh/index-2.jsp	www.osha.gov
GBR	United Kingdom	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-usa-osha/index-2.jsp	https://www.hse.gov.uk/research/hsl_pdf/2002/hsl02-23.pdf

⁽¹⁾ ISO3166-1 alpha-3 ⁽²⁾ NO ISO CODE**16.6 Procedure utilizzate per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele**

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Criterio di classificazione
H317 Skin. Sens. 1	Presenza componente in concentrazione pari o superiore al limite definito - Allegato I, sez. 3.4.3 - Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle
H412 Aquatic Chronic 3	Teoria dell'additività - Allegato I, sez. 4.1.3 - Pericoloso per l'ambiente acquatico

16.7 Eventuali corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

- Corso di formazione in merito alla gestione e interpretazione delle SDS
- Formazione ADR per il personale coinvolto nella movimentazione
- Formazione in merito all'utilizzo di DPI

Ulteriori informazioni

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (UE) n. 2020/878 del 18 giugno 2020

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS che ha ricevuto formazione adeguata e risulta certificato secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 60:2019. Certificato rilasciato da INTERTEK ITALIA S.p.A. Numero di registro: EPTAS2018-00225 exp. 25-Nov-2023

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.

FINE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA